

Verbale sintetico 4^a riunione GdL "Gas"

Milano - Roma, 10 febbraio 2017

Il giorno 10 febbraio dell'anno 2017, presso la Sede di Milano dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: AEEGSI o Autorità) in collegamento video con gli Uffici di Roma, si è svolta la quarta riunione del Gruppo di Lavoro (di seguito: GdL o Gruppo) "Gas" dell'Osservatorio permanente della regolazione energetica, idrica e del teleriscaldamento (di seguito: OssReg o Osservatorio).

La riunione ha ad oggetto l'esame dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale sintetico della riunione precedente;
2. il nuovo regime di regolazione del bilanciamento del gas;
3. problematiche connesse alla morosità dei condomini;
4. varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione:

- per l'Autorità: il dott. Bernardo Pizzetti, in qualità di segretario dell'OssReg, e la dott.ssa Giorgia Palma dell'Unità TAC;
- per i rappresentanti degli *stakeholder*: il dott. Gabriele Moltrasi di AIGET, la dott.ssa Giuliana Rotta di ANIGAS, l'ing. Marta Bucci di ASSOGAS, l'avv. Alessandro Bianco di Energia Concorrente, la dott.ssa Valentina Giust di IGAS, l'ing. Fabio Santini di UTILITALIA, il dott. Dario Del Grosso Colonna di ADOC (anche con delega ASSOUTENTI), la dott.ssa Maria Luisa Villa di ALTROCONSUMO, il dott. Peraldo Isolani di UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI, il dott. Renato Pesa di RETE IMPRESE ITALIA (RII), l'ing. Renato Migliora di CONFINDUSTRIA-FEDERCHIMICA. L'avv. Patrizio Barberi di ADOC, il dott. Massimiliano Marzoni di ANACI, il dott. Marco Innocenti di ANIGAS, il prof. Massimo Beccarello e l'ing. Andrea Andreuzzi di CONFINDUSTRIA, la dott.ssa Marina Faggioni e la dott.ssa Giulia Nocetti di IGAS, l'avv. Marta Milan di UTILITALIA assistono in qualità di osservatori.

La riunione ha inizio alle ore 10:35. Il segretario dell'Osservatorio svolge la funzione di verbalizzazione.

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,
idrica e del teleriscaldamento*

Il coordinatore del GdL, ing. Santini, premette che nel corso della riunione il prof. Beccarello di Confindustria illustrerà una presentazione – non all’o.d.g. – sulle prospettive del mercato del gas e la possibile trasformazione dell’Italia in *hub* del gas.

Il coordinatore apre i lavori con l’esame del primo punto iscritto all’o.d.g., richiamando il verbale della riunione precedente, tenutasi in data 14 dicembre 2016, preventivamente inviato per posta elettronica a tutti i membri del Gruppo. Il verbale viene approvato all’unanimità.

Il segretario segnala che, tra la documentazione distribuita ai partecipanti della riunione odierna, sono stati inseriti i due resoconti dei tavoli tecnici sulla fatturazione e sulla tracciabilità delle bollette, che erano già stati trasmessi via email e che non necessitano di approvazione.

Il coordinatore chiarisce, su richiesta del dott. Isolani, che le *best practice* individuate nella riunione del Tavolo tecnico sulla tracciabilità delle bollette sono state illustrate nel resoconto e saranno, in ogni caso, inserite nella relazione che il coordinatore dovrà elaborare in occasione del prossimo incontro del Forum.

Il dott. Isolani ribadisce che sarà necessario sottoporre all’attenzione dell’Autorità i risultati del Tavolo tecnico.

Il prof. Beccarello illustra la presentazione "*Mercato del gas naturale: linee evolutive europee, posizionamento italiano e proposte di Confindustria*", cui si fa rinvio.

In relazione alle tematiche esposte dal Prof. Beccarello, il coordinatore ritiene che il contributo del GdL possa concretizzarsi nel sottoporre all’attenzione dell’Autorità una proposta che metta in luce la necessità di cominciare a porre le basi, anche dal punto di vista regolatorio-tariffario, per favorire la trasformazione del Paese in un *hub* del gas.

Il dott. Isolani di UNC condivide l’esigenza di rilanciare il dibattito sul progetto dell’*hub* del gas. A tal proposito, chiede al prof. Beccarello quali sono gli altri investimenti infrastrutturali di cui il Paese avrebbe bisogno. Infine, manifesta perplessità sulla richiamata esigenza di una “socializzazione” del meccanismo tariffario, ritenendo che tale “socializzazione” finirebbe per gravare sulle bollette del gas.

Il dott. Del Grosso Colonna di ADOC condivide la proposta di puntare sulla trasformazione dell’Italia in *hub* del gas. Si sofferma, in particolare, sulla necessità di potenziare la rete infrastrutturale nel settore della distribuzione gas. Sulla questione

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,
idrica e del teleriscaldamento*

dei meccanismi tariffari, manifesta anch'egli perplessità circa la percorribilità della proposta di "socializzare" i meccanismi tariffari.

Il dott. Pesa di RII sottolinea che la questione dell'*hub* del gas si sposa con il tema della formazione del prezzo nel mercato italiano (tema che ritiene debba essere approfondito).

La dott.ssa Villa di Altroconsumo chiede al prof. Beccarello di illustrare con maggiore dettaglio la proposta, in particolare la questione legata alla definizione e alla struttura del prezzo.

L'ing. Bucci condivide il progetto dell'*hub* del gas e ritiene che sia prioritario ottimizzare le infrastrutture esistenti. Sottolinea, tuttavia, che per far sì che l'*hub* funzioni in maniera efficiente è necessario che la domanda in Italia resti stabile. Evidenzia, quindi, cogliendo anche le preoccupazioni dei consumatori sui potenziali impatti in bolletta, la necessità di conoscere il futuro scenario degli usi finali (per capire se, in un orizzonte di medio-lungo termine, il mercato del gas residenziale rimarrà stabile o se si andrà, come dichiarato pubblicamente dall'Autorità, verso un progressivo processo di elettrificazione dei consumi domestici). Infine, invita l'Autorità a supportare il progetto dell'*hub* del gas e a tracciare gli obiettivi sulla questione dei consumi finali.

Il prof. Beccarello prende la parola per fornire alcuni chiarimenti.

In primo luogo, precisa che per "socializzazione" intende una diversa allocazione dei corrispettivi. In particolare, ritiene che, fermi restando i doverosi interventi di tutela sociale, debba essere rispettato il principio del *cost reflectivity*, pertanto, in una logica di sussidiarietà, ognuno deve pagare correttamente i costi al sistema (una corretta articolazione tariffaria dovrebbe responsabilizzare tutti gli attori rispetto ai costi in relazione al servizio fornito). La soluzione per attrarre gas, rendendo più competitivo il mercato, è quella di eliminare la barriera tariffaria dal punto di entrata (il corrispettivo sul punto di *entry*) in modo tale da favorire l'immissione del gas nel mercato (questo non significa sottrarsi alla responsabilità di costo che sarebbe in ogni caso pagato come corrispettivo di uscita, ma favorire un confronto competitivo tra le diverse fonti di approvvigionamento del gas all'interno del mercato).

In relazione al tema degli investimenti, condivide l'intervento dell'ing. Bucci e ribadisce la necessità di ottimizzare le infrastrutture esistenti. Ritiene, inoltre, che si debba guardare anche agli *step* successivi volti a favorire l'integrazione fisica del mercato italiano con gli altri mercati europei. Sottolinea, poi, la necessità di fare chiarezza riguardo allo sviluppo della domanda, in modo tale da poter fare un'analisi costi-

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,
idrica e del teleriscaldamento*

benefici sulle priorità di intervento. Auspica, infine, che l'Autorità approfondisca la questione dell'impostazione tariffaria, guardando anche allo sviluppo delle infrastrutture.

Il coordinatore chiede al prof. Beccarello di trasformare la presentazione in una proposta, declinata negli aspetti più pratici e nelle opzioni da proporre al Regolatore.

Si passa all'esame del secondo punto all'o.d.g. Il coordinatore dà la parola alla dott.ssa Rotta di Anigas per la presentazione del nuovo regime di regolazione del bilanciamento del gas.

La dott.ssa Rotta illustra la presentazione "*Mercato del Bilanciamento del gas naturale*", cui si fa rinvio.

A valle della presentazione, si apre la discussione.

Il dott. Pesa chiede chiarimenti in relazione all'impatto sul mercato *retail* (sia nel mercato tutelato sia in quello libero) e ritiene che sarebbe interessante approfondire il tema, soprattutto in relazione al sistema *over the counter*.

L'ing. Migliora di Confindustria-Federchimica si chiede quando sarà possibile avere i dati dei consumi in tempo reale, considerato che i bilanciamenti vengono fatti sulla base di previsioni.

Il dott. Isolani riferisce che UNC farà un approfondimento per verificare l'impatto del nuovo regime sui consumatori.

Il coordinatore invita i componenti a fare delle riflessioni sul nuovo sistema di bilanciamento, evidenziando eventuali criticità ed elaborando proposte (obiettivo per la prossima riunione sarà quello di discutere delle proposte avanzate).

La dott.ssa Rotta fornisce alcuni chiarimenti in risposta alle osservazioni esposte.

Si passa al terzo punto all'o.d.g. che riguarda il tema della morosità dei condomini.

Il dott. Marzoni di ANACI evidenzia che il problema della morosità dei condomini ricade anche sui condòmini più virtuosi. Fa presente che la proposta di ANACI consiste semplicemente nel rispetto del riformato Codice civile (modificato dalla legge 11 dicembre 2012, n. 220). In particolare, sottolinea che l'articolo 63 delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile prevede che il terzo creditore debba agire solo nei confronti dei condòmini inadempienti. Aggiunge, inoltre, che l'amministratore è tenuto a comunicare ai creditori non ancora soddisfatti che lo interpellino i dati dei

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,
idrica e del teleriscaldamento*

condòmini morosi. In definitiva, propone di attuare le disposizioni del Codice, consentendo all'amministratore di poter agire nei confronti dei condòmini inadempienti e di eliminare la possibilità di ricorrere al distacco delle utenze.

Il coordinatore rileva che la proposta di ANACI rischia di spostare il problema, senza risolverlo. Ritiene che sarebbe utile che la proposta di ANACI fosse trasformata in un documento da sottoporre al Gruppo.

Il dott. Moltrasi di AIGET ritiene che, a livello sistemico, non sia utile spostare il problema, senza risolverlo. Sottolinea, inoltre, che la proposta di ANACI comporterebbe un aumento del rischio per il venditore, aumento che implicherebbe un inevitabilmente aumento dei costi di fornitura per coprire i costi della morosità. Auspica che possano trovarsi soluzioni di tipo tecnologico o a livello di proposte legislative (fornendo agli amministratori strumenti per agire).

L'avv. Barberi di ADOC precisa che il rischio per i venditori non aumenta, in quanto l'articolo 63 delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile prevede che i creditori non possano agire nei confronti degli obbligati in regola con i pagamenti, se non dopo l'escussione degli altri condomini (dunque, se il venditore non riesce coattivamente a recuperare le somme dovute dal condòmino moroso, può agire, in via subordinata, nei confronti degli altri condòmini, tenuti, in base alle tabelle millesimali, pro quota a pagare). Ritiene che l'interruzione della somministrazione possa essere sostituita con un'azione coattiva nei confronti dei condòmini morosi.

Il dott. Moltrasi precisa che la normativa già prevede questo *iter* e che per il venditore la sospensione rappresenta l'*extrema ratio*.

Il coordinatore ritiene che il tentativo di recupero delle somme direttamente dal condòmino moroso comporterebbe dei costi amministrativi molto elevati, che si riverbererebbero sul prezzo della fornitura. Sottolinea la necessità di approfondire i risvolti giuridici della proposta di ANACI.

Il dott. Innocenti di ANIGAS e il dott. Isolani di UNC rinnovano ad ANACI l'invito ad articolare la proposta in un documento scritto.

Il coordinatore suggerisce di attendere la fine mese per raccogliere le proposte che saranno oggetto delle prossime riunioni.

La riunione termina alle ore 12.40.



*Osservatorio permanente della regolazione energetica,
idrica e del teleriscaldamento*

Il Segretario

Il Coordinatore